

DA PALAZZO CISTERNA Cronache



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

Sostegno all'agricoltura sociale

**Incontro con i parenti
delle vittime Thyssen**



**All'interno
"La Voce del
Consiglio"**

**Banche:
ridurre i compensi
dei vertici**



Sommario

La Voce della Giunta

PRIMO PIANO

Banche: ridurre i compensi dei vertici	3
Stop ai rifiuti inerti nell'impianto di Basse di Stura	4
Incontro con i parenti delle vittime Thyssen	4

"A scuola camminando" sette volte	5
--	----------

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Sostegno all'agricoltura sociale	6
Tornano le "Giornate d'acqua"	7
La Provincia aiuta l'apicoltura	7
"Adottiamo un Campione", nuove borse di studio.....	8



Solidarietà con il Togo.....	9
------------------------------	----------

La Voce del Consiglio

"Auschwitz dopo Auschwitz", frequentare la memoria	10
La seduta del 24 gennaio.....	11

Rubrica

Lente d'ingrandimento	16
-----------------------------	-----------

In copertina: "Fattoria didattica" presso l'Agricoop di Pecetto

In IV copertina: "A scuola camminando"

Zero Robotics, l'Avogadro campione in Olanda

Il team "Cyberavo", guidato dall'Itis Avogadro di Torino (composto anche da scuole tedesche presenti in tutte le squadre), si è classificato al primo posto nella classifica europea della sfida Usa/Europa "Zero Robotics Competition", facendo registrare un valore di 33 punti, pari a quello della River Hill High School di Variabile nel Maryland, che guida la classifica Usa.

Secondo posto per l'Itis Olivetti di Ivrea con 23 punti; terzo per l'Itis Pininfarina di Moncalieri, 19 punti. La finale si è svolta il 23 gennaio sulla stazione spaziale dell'Esa in Olanda. Vittoria tutta piemontese nell'importante competizione dove sono a confronto le migliori scuole d'Europa e d'America. I programmi che hanno mosso i mini robot "Spheres", progettati dagli studenti, sono stati messi in esecuzione da due astronauti mentre i ragazzi osservavano le operazioni dall'Esa, a Nordwijk in Olanda. A Torino la gara è stata seguita dal Politecnico in collegamento con il Mit di Boston. Politecnico che aveva lanciato il concorso in collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology (Mit) e l'Agenzia Spaziale Europea (Esa). Ad accompagnare i ragazzi in Olanda c'era l'assessore all'Istruzione Umberto D'Ottavio.

Lorenza Tarò



L'assessore D'Ottavio con il mini robot "Spheres"



Studenti e insegnanti dell'Avogadro dopo la vittoria

Direttore responsabile: Carla Gatti Vicedirettore: Lorenza Tarò Caposervizio: Emma Dovano Hanno collaborato: Cesare Bellochio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Valeria Rossella, Alessandra Vindrola Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo Amministrazione: Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi MediaAgencyProvincia di Torino: via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it Chiuso: ore 16 di giovedì 26 gennaio 2012 Progetto grafico e impaginazione: Art - via Verdi 43 - 10124 Torino Ci trovi anche su

Primo Piano Banche: ridurre i compensi dei vertici • Stop ai rifiuti inerti nell'impianto di Basse di Stura • Incontro con i parenti delle vittime Thyssen • "A scuola camminando" sette volte **Attività Istituzionali** Sostegno all'agricoltura sociale • Tornano le "Giornate d'acqua" • La Provincia aiuta l'apicoltura • "Adottiamo un Campione", nuove borse di studio • Solidarietà con il Togo

La Voce della Giunta

Banche: ridurre i compensi dei vertici

Lo propone il presidente della Provincia Saitta

Il vertice di Intesa Sanpaolo non guadagna più del Capo del Governo e il Presidente della Compagnia non guadagna più del Sindaco di Torino: la proposta viene dal presidente della Provincia Antonio Saitta che il 24 gennaio ha aperto il bando per individuare il proprio rappresentante all'interno del comitato di gestione della Compagnia di San Paolo, da rinnovare completa-

Il palazzo di Intesa Sanpaolo a Torino



mente entro il mese di aprile.

"Indipendentemente da chi verrà individuato per guidare la Compagnia - sostiene il presidente Saitta - chiedo fin d'ora che i nominati rispettino precisi punti di un mandato politico del quale sono profondamente convinto: uomini e donne che le istituzioni e le Camere di commercio individueranno dovranno avere come primo compito quello di autoridursi gli emolumenti e mi sento già di proporre che il futuro presidente della Compagnia di San Paolo non riceva uno stipendio superiore a quello del sindaco di Torino".

Nel 2010 la voce "compensi e gettoni di presenza" per gli organi statutari della Compagnia di San Paolo ha superato la quota di un milione e seicentomila euro, inferiore di 300mila euro

a quella dell'anno precedente.

L'altro punto che Saitta indica per la nuova Compagnia è un impegno nell'assemblea di Intesa Sanpaolo, di cui la Compagnia è l'azionista principale con le sue quote del 9.718%: "dovrà chiedere e ottenere una limitazione per i compensi dei vertici, dall'amministratore delegato ai componenti del Consiglio di gestione e del Consiglio di sorveglianza che guidano l'istituto bancario, vincolandoli a risultati quali la soddisfazione dell'utenza e l'andamento in Borsa. A mio parere - aggiunge Saitta - il vertice di Intesa Sanpaolo non dovrebbe guadagnare più del Capo del Governo".

Nel 2010 i compensi dei vertici di Intesa Sanpaolo sono stati di poco inferiori ai 22 milioni di euro.

Carla Gatti

Incontro in Provincia contro la chiusura del tribunale di Ivrea

La dimensione di una Provincia grande come quella di Torino con 2 milioni e mezzo di abitanti e ben 315 Comuni giustifica il mantenimento dei tribunali decentrati come quello di Ivrea: questa la presa di posizione del presidente della Provincia, Antonio Saitta, che il 24 gennaio insieme all'assessore Alberto Avetta e al consigliere provinciale Dario Omenetto ha incontrato a margine dei lavori del Consiglio provinciale i vertici dell'Ordine degli avvocati di Ivrea e del Canavese, Mario Benni e Giancarlo Guarini, accompagnati dal sindaco di Ivrea, Carlo Della Pepa. "Sono certo che hanno più lavoro i tribunali di Ivrea e Pinerolo rispetto a quelli di piccoli e piccolissimi capoluoghi di provincia in tutta Italia" commenta il presidente Saitta, che ha inquadrato il tema della sopravvivenza dei tribunali nel "necessario lavoro di riordino degli uffici periferici dello Stato, un tema strettamente collegato alla sopravvivenza delle Province più grandi".



Stop ai rifiuti inerti nell'impianto di Basse di Stura

Dal 1° febbraio non potrà più essere utilizzato dalle ditte edili

Le ditte che svolgono attività edili e che finora conferivano macerie e rifiuti inerti presso l'ex discarica torinese di via Germagnano dal 1° febbraio 2012 non potranno più utilizzare l'impianto di Basse di Stura. Quando la discarica era in funzione,

i rifiuti inerti derivanti da demolizioni, scavi, cantieri e ristrutturazioni, infatti, venivano utilizzati da Amiat per la costruzione e manutenzione delle strade sterrate interne all'impianto, per la copertura giornaliera dei rifiuti e la costruzione delle spalle provvisorie di contenimento delle vasche. Cessata l'attività della discarica e la prima fase di copertura finale dei rifiuti, è venuta meno la necessità di avere a disposizione questo tipo di materiali.

Le ditte che devono smaltire macerie, rifiuti inerti e/o altri rifiuti speciali devono rivolgersi a una delle società autorizzate, oppure possono contattare lo Sportello Ambiente della Provincia di Torino ai numeri: 011 8616500/6501/6502; al fax: 011

8616857 o all'email sportamb@provincia.torino.it nei seguenti orari di apertura: dal lunedì al venerdì 9,30-12,30; mercoledì 9,30-12,30/13,30-17,30. È necessario conoscere il codice identificativo del rifiuto (codice Cer) per accedere ai servizi offerti dallo Sportello Ambiente.

Alessandra Vindrola



Per l'elenco delle società autorizzate clicca su

www.provincia.torino.gov.it/ambiente/rifiuti/gestione/elenchi

Incontro con i parenti delle vittime Thyssen

Martedì 24 gennaio il presidente della Provincia Antonio Saitta, accompagnato dalla Giunta, ha incontrato i parenti delle vittime del rogo Thyssen. Saitta ha ricordato l'impegno della Provincia, costituitasi parte civile nel processo, e il risarcimento ottenuto dall'Ente in questa veste. Si tratta di 505.786 euro. "Noi pensiamo - ha detto il Presidente - di investire questa cifra, vincolandola, per perpetuare un intervento nelle scuole incentrato sul tema della sicurezza. Vorremmo che queste risorse non si esaurissero con una spesa unica e immediata, ma durassero nel tempo e ogni anno dessero il loro frutto per mantenere centrale l'attenzione sulla necessità della sicurezza sul posto di lavoro". La proposta ha ricevuto un ampio assenso. "La Provincia - ha concluso Saitta - continuerà a garantire la propria presenza nelle udienze di appello con l'assessore al Lavoro Carlo Chiama".

Valeria Rossella

Saitta: "Il risarcimento alla Provincia deve essere investito per educare alla sicurezza"

La Giunta all'incontro con i parenti delle vittime Thyssen



“A scuola camminando” sette volte

Presentata in Provincia l'edizione 2011-2012

È stato presentato il nuovo bando 2011-2012 di “A scuola camminando”, l'iniziativa della Provincia di Torino nata nel 2006 - nell'ambito del tavolo di Agenda 21 sulla mobilità sostenibile

intorno ai plessi scolastici - per diffondere e incentivare i percorsi casa-scuola dei bambini a piedi o in bicicletta. L'edizione di quest'anno si presenta in una veste rinnovata, frutto di un intenso lavoro di co-progettazione svolto in una serie di incontri con insegnanti, amministratori e tecnici del territorio provinciale.

L'obiettivo generale è quello di sensibilizzare i ragazzi e le loro famiglie a ridurre l'uso dell'automobile per limitare il traffico e l'inquinamento, optando per modelli di mobilità più sostenibili.

- 3 “Patti per camminare”, pensata per le scuole che hanno inserito i percorsi casa-scuola nei piani di formazione e che lavorano con la finalità di rendere le iniziative permanenti in coordinamento con altre istituzioni (Comuni, Asl).



*Agli insegnanti delle scuole
d'infanzia, primarie e
secondarie di primo grado
della provincia di Torino*

PROVINCIA
DI TORINO
www.provincia.torino.gov.it

L'orientamento del nuovo bando è quello di prestare particolare attenzione alle realtà che mirano a rendere i percorsi casa-scuola una vera e propria attività istituzionale. Anche quest'anno è in palio il premio “A scuola anche tu?”, dedicato agli istituti che partecipano per la prima volta. Le scuole partecipanti possono proporre anche un progetto per la locandina

di “A scuola camminando” 2012-2013: il migliore sarà l'immagine dell'edizione del prossimo anno.

Ogni sezione premierà 3 concorrenti (1.500 euro per il primo classificato, 1.000 per il secondo e 500 per il terzo).

Il miglior progetto tra quelli delle scuole dell'infanzia, se non si sarà classificato tra i primi 3 della sezione “Kilometrinsieme”, riceverà il premio “A scuola camminando con l'infanzia”, che ammonta a 500 euro. Stessa cifra per chi si aggiudicherà il trofeo “A piedi anche tu”.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate alla Provincia di Torino entro il 27 aprile 2012.

Cesare Bellocchio

Il bando, i materiali richiesti per l'iscrizione e tutte le informazioni sono scaricabili da

www.provincia.torino.gov.it/ambiente/educazione/ascuola_camminando/index

Sostegno all'agricoltura sociale

A Pecetto esperienze a confronto

È iniziato il 18 gennaio presso l'azienda Agricoop di Pecetto un ciclo di incontri dedicati ai temi dell'agricoltura sociale, che la Provincia organizza per favorire lo scambio di buone pratiche ed esperienze concrete tra operatori del mondo agricolo, del mondo del lavoro e della solidarietà sociale. Un'analoga iniziativa è stata programmata per il 22 febbraio a Settimo Torinese. All'incontro di Pecetto erano presenti gli assessori provinciali Mariagiuseppina Puglisi (con delega alle Politiche Attive di Cittadinanza, ai Diritti Sociali ed alla Parità), Marco Balagna (Agricoltura, Montagna, Tutela della Fauna e della Flora, parchi e aree protette) e Carlo Chiama (Lavoro, Formazione professionale, Orientamento per il mercato del lavoro). Dopo gli interventi introduttivi degli assessori Puglisi e Chiama, sono state presentate tre esperienze concrete, portate avanti con successo dall'azienda agricola Equiseto (per il miglioramento della qualità della vita), dall'azienda Il Mulino (cura e riabilitazione) e dall'Agricoop Pecetto (inclusione sociale e lavorativa). L'assessore Chiama ha richiamato il ruolo che le imprese agricole possono avere per l'inserimento lavorativo dei soggetti deboli: donne e giovani in situazione

"Fattoria didattica" presso l'Agricoop di Pecetto



L'incontro a Pecetto presso l'azienda Agricoop

di emarginazione e fragilità sociale, portatori di handicap fisici, soggetti con problematiche psichiatriche. I Centri per l'Impiego della Provincia sono a disposizione delle imprese, per affiancarle nei percorsi di inserimento. Chiama ha anche sottolineato che occorre lavorare sulla qualificazione professionale degli imprenditori ed elaborare progetti che possano ricevere i finanziamenti del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2016-2020. L'assessore Puglisi ha posto l'attenzione sulla necessità di fare sistema, facendo dialogare i consumatori (soprattutto quelli riuniti nei Gruppi di Acquisto Comune e in quelli di Acquisto Solidale) con le aziende impegnate in progetti di agricoltura sociale e con i servizi socio-assistenziali che operano sul territorio. Roberto Moncalvo, da poco eletto presidente della Federazione provinciale Coltivatori Diretti, ha posto l'accento sulla multifunzionalità e sulla responsabilità sociale che le aziende agricole e le organizzazioni

che le rappresentano stanno perseguendo. L'assessore Balagna, dopo aver ribadito che il valore della solidarietà fa parte del patrimonio etico del mondo rurale tradizionale, ha annunciato che la Provincia intende ripresentare (con tutte le necessarie correzioni e integrazioni scaturite dal confronto diretto con gli operatori) il progetto di sostegno all'agricoltura sociale, che l'anno scorso non aveva ottenuto il finanziamento dell'Unione Europea. Occorre però che la Regione approvi una normativa sul settore e ne preveda il sostegno con i fondi del Piano di Sviluppo Rurale.

Michele Fassinotti

"Fattoria didattica" presso l'Agricoop di Pecetto



Tornano le “Giornate d’acqua”

Entro il 29 febbraio i Comuni possono presentare le candidature a ospitarle

La fruizione turistica dei corsi d’acqua e la pesca dilettantistica sono occasioni di divertimento e di aggregazione ma possono diventare anche una risorsa turistica e promozionale per il territorio, contribuendo all’educazione ambientale dell’opinione pubblica: negli anni scorsi è partita da queste constatazioni l’idea delle “Giornate d’acqua”, una iniziativa della Provincia che costituisce la naturale evoluzione del Gran Premio di Pesca alla Trota. La terza edizione della manifestazione prevede nuovamente una serie di cinque eventi, che avranno lo scopo di sensibilizzare i cittadini (in particolare i giovani) sui temi connessi alla salvaguardia dei corpi idrici



superficiali. “Tra l’aprile e il luglio prossimi - spiega Marco Balagna, assessore provinciale alla Tutela della Fauna e della Flora - in ognuna

delle località che saranno prescelte si organizzeranno eventi e incontri che occuperanno un’intera settimana”. Verrà innanzitutto riproposta la mostra didattica “H2O e dintorni” e la domenica si terrà una tappa del Campionato Provinciale di Pesca alla Trota. “Non abbiamo ancora stilato un calendario degli appuntamenti perché vogliamo che siano i singoli Comuni a proporsi per ospitare le Giornate - aggiunge l’Assessore provinciale alla Tutela della Fauna e della Flora -. Invitiamo i Sindaci dei Comuni nei cui territori scorrono importanti corsi d’acqua e presentare la propria candidatura a ospitare una tappa dell’iniziativa”. Le candidature dovranno pervenire entro il 29 febbraio. m.fa

Il modello per la presentazione della candidatura è pubblicato nel portale Internet della Provincia di Torino alla pagina www.provincia.torino.gov.it/natura/fauna_flora/promozione/pesca/giornatedacqua

La Provincia aiuta l’apicoltura

Entro il 30 marzo le domande per i contributi

La Provincia ha disposto l’apertura dei termini per la presentazione da parte delle aziende apistiche delle domande per ottenere i contributi per l’acquisto di arnie idonee alla lotta alla Varroa e per il ripopolamento del patrimonio apistico, ai sensi del Regolamento comunitario 1234 del 2007. La Giunta Regionale del Piemonte ha assegnato alla Provincia di Torino risorse per 25.120,140 euro, da assegnare alle aziende che parteciperanno al bando. Le domande di aiuto devono essere presentate alla Provincia di Torino - Servizio Agricoltura, corso Inghilterra 7, 10138 Torino, entro il 30 marzo, utilizzando il modello di domanda predisposto da Agea. m.fa



Il bando è pubblicato nel portale Internet della Provincia alla pagina www.provincia.torino.gov.it/agrimont/bandi_scadenze

“Adottiamo un Campione”, nuove borse di studio

Entro il 30 marzo le domande per la concessione di 28 contributi da 1.500 euro

Su proposta del vicepresidente e assessore allo Sport, Gianfranco Porqueddu, la Giunta provinciale ha approvato il bando della quinta edizione delle borse di studio sportive del progetto “Adottiamo un Campione”, finalizzato a sostenere i costi derivanti dall’abbinamento tra attività scolastica e sportiva. Il bando del progetto riguarda un ampio spettro di discipline: atletica leggera (gare su pista, escluse le staffette), sci alpino (Slalom, o Gigante, o Super-G), pattinaggio di velocità e di figura individuale, volley, nuoto, tiro con l’arco olimpico, basket, rugby, canottaggio, kayak, ginnastica (ritmica, o artistica, o su trampolino elastico, o aerobica). Due borse di studio sportive sono riservate agli atleti diversamente abili, in qualsiasi disciplina gareggino. Il valore di ognuna delle 28 borse di studio ammonta a 1.500 euro, per un totale di 42.000 euro, le domande per la concessione dei contributi dovranno pervenire entro il 30 marzo 2012.

“Per la quinta edizione del bando “Adottiamo un Campione” abbiamo mantenuto i tre requisiti di selezione: eccellenti risultati sportivi ottenuti negli ultimi anni, rendimento scolastico adeguato e reddito del nucleo familiare - spiegano il presidente Saitta e il vicepresidente Porqueddu -. Il problema della conciliazione tra impegni sportivi, scolastici e lavorativi è tanto più grave quanto più le discipline sono costose in termini di tempo e dena-



L'assessore Porqueddu consegna le borse di studio (repertorio)

ro da spendere per allenamenti e gare. Anche quest’anno, dunque, la Provincia di Torino ha voluto lanciare un segnale di forte attenzione verso lo sport agonistico giovanile e verso le famiglie degli atleti”.

Per informazioni ci si può rivolgere al Servizio Programmazione Turistica e Sportiva della Provincia di Torino, telefono 011 8612117 / 8612116, fax 011 8612165, e-mail sport@provincia.torino.it

m.fa.



Il bando e tutti i dettagli dell’iniziativa su

www.provincia.torino.gov.it/speciali/2011/adottiamo_un_campione

Solidarietà con il Togo

Fornitura di farmaci per i bambini dell'orfanotrofio e per gli studenti della scuola di Tohouédéoué

Anche quest'anno il Centro Medico della Scuola Orfanotrofio di Tohouédéoué, nella brousse della foresta di Asramà (regione degli Altipiani del Togo), ha ricevuto dalla Cooperativa "Farmagrappo Farmacie per te" - gruppo che raccoglie oltre 400 Farmacie di Piemonte e Liguria - la fornitura dei farmaci indispensabili all'attività sanitaria, che il Centro, dal giugno 2008, assicura ai bambini ospiti dell'orfanotrofio e agli studenti della scuola annessa, in tutto circa un migliaio. L'attività sanitaria è rivolta anche agli abitanti dei villaggi circostanti, che hanno cominciato a frequentare l'ambulatorio per le esigenze mediche. A ottobre un gruppo di Volontari (italiani e francesi) co-

ordinati dal farmacista dottor Marco Canavoso è arrivato in Togo con un cospicuo quantitativo di farmaci essenziali, soprattutto amoxicillina, farmaco che, secondo le linee guida tracciate dall'Autorità sanitaria del luogo, è l'antibiotico di prima scelta nelle patologie più comuni. Gli antimalarici (il chinino e le associazioni con i derivati dell'artemisia) sono stati invece acquistati nella capitale Lomè, con il denaro frutto di generose donazioni provenienti dalla Valle di Susa. La piccola farmacia del Centro Sanitario è stata dotata anche di un buon quantitativo di polivitaminici e acido folico. Durante il soggiorno il dottor Canavoso (che è anche presidente della Consulta Permanente dei Consiglieri e Amministratori della Provincia di Torino) ha

Il presidente della Consulta Canavoso con Mr. Edoh Mawuko, Chef Canton



La figlia del presidente Canavoso con un bimbo del villaggio

avuto modo di incontrare, portando il saluto dei presidenti Saitta e Bisacca, Mr. Edoh Mawuko, Chef Canton, responsabile governativo degli oltre cinquanta villaggi del cantone di Asramà (dove ha sede l'ambulatorio), che ha apprezzato molto il lavoro e l'impegno degli amici europei per migliorare le condizioni di salute della popolazione, in una regione rurale del Togo ancora molto carente per quanto riguarda i servizi sanitari. In tale ottica è in progetto, per il prossimo anno, uno studio epidemiologico su diabete e ipertensione, in collaborazione con le aziende Mylan Generics e Roche Diagnostics. (Quanti fossero interessati agli aspetti sanitari possono contattare la Dr.ssa Anna Maria Vighetto e-mail: ci.fran@libero.it).

“Auschwitz dopo Auschwitz”, frequentare la memoria

**IN QUESTO
NUMERO**

Seduta del
24/01/2012



L'inaugurazione della mostra

Una mostra fotografica nell'aula del Consiglio visitabile fino al 3 febbraio

La Provincia partecipa alle celebrazioni e alle commemorazioni del “Giorno della Memoria” dedicato alle vittime dell'Olocausto con la mostra fotografica “Auschwitz dopo Auschwitz”, che è stata inaugurata martedì 24 gennaio presso l'aula del Consiglio Provinciale ed è visitabile sino a venerdì 3 febbraio, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 14, il martedì e giovedì dalle 9 alle 18. Inoltre la Provincia patrocina e sostiene le iniziative programmate in numerosi Comuni del territorio e la mostra “Qui non ci sono bambini - Infanzia e deportazione. I disegni di Thomas Geve”,

inaugurata giovedì 26 gennaio alle 18 al Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà. All'allestimento della mostra ha dato il suo sostegno il Comitato provinciale per la valorizzazione degli ideali della Resistenza, dei principi della Costituzione repubblicana, della pace, della solidarietà dei diritti umani e della libertà. “Le iniziative del Giorno della Memoria intendono sensibilizzare le giovani generazioni sulla necessità che mai abbiano a ripetersi gli orrori del nazismo, dell'antisemitismo e della Shoà - sottolineano il presidente Saitta e il presidente del Consiglio Provinciale

Sergio Bisacca -.

È un'occasione importante per una riflessione da parte delle giovani generazioni sui pericoli che, ancora oggi, incombono sulle nostre società democratiche. Razzismo, antisemitismo, xenofobia, paura e odio verso gli immigrati sono incubi che, da un momento all'altro, possono tornare a generare mostruosità come quelle che l'Europa dovette sopportare durante la Seconda Guerra Mondiale. L'esempio delle pulizie etniche durante la guerra nella ex Jugoslavia è troppo vicino per consentirci di abbassare la guardia”.

Michele Fassinotti

La mostra “Auschwitz dopo Auschwitz”

La mostra “Auschwitz dopo Auschwitz”, propone 52 immagini scattate in Polonia nel campo di concentramento e sterminio di Auschwitz-Birkenau il 25 maggio 2003, nel corso di un “Viaggio della Memoria”, iniziativa dedicata alle scuole medie superiori piemontesi, organizzata dal Consiglio Regionale del Piemonte (attraverso il Comitato per l'affermazione dei Valori della Resistenza) a partire dal 1982 e sostenuta dalla Provincia di Torino. I viaggi hanno come destinazione i luoghi teatro di eventi significativi del periodo del secondo conflitto mondiale, a partire dalle vicende della Resistenza, della deportazione e dello sterminio

nei campi nazisti. Ai viaggi partecipano le classi vincitrici di un concorso, i cui argomenti specifici sono resi noti all'inizio di ogni anno scolastico e per i quali sono ammessi elaborati presentati su svariati supporti, esaminati e selezionati da un'apposita commissione in ogni provincia. Il Ce.Se.Di. (Centro Servizi Didattici) dell'Assessorato all'Istruzione è il servizio della Provincia di Torino che segue il progetto, raccoglie gli elaborati e riunisce la Commissione esaminatrice. L'autore delle fotografie, Stefano Remelli, lavora presso il Laboratorio Audiovisivi e Media didattici del Ce.Se.Di. e ha partecipato nell'arco degli anni ad alcuni “Viaggi della Memoria” in qualità di funzionario accompagnatore.

Per conoscere tutte le iniziative patrocinate dalla Provincia di Torino

www.provincia.torino.gov.it



Quesiti a risposta immediata

Come sempre disagi nel riscaldamento (che manca) al “Baldessano-Roccati” di Carmagnola. A quando la soluzione? Inagibilità Scuola Agraria Carmagnola

Gian Luigi Surra (PdL) ha illustrato i problemi delle due strutture: il riscaldamento delle aule del “Baldessano-Roccati” e le crepe nell’edificio della Scuola Agraria nel parco della Cascina Vigna, causate queste ultime dalla presenza di una falda acquifera. Surra si è augurato che per le due strutture possano essere utilizzati i fondi recentemente messi a disposizione dal C.I.P.E. Sul Baldessano-Roccati l’assessore D’Ottavio ha precisato che la cri-

Il consigliere Gian Luigi Surra



ticità riguarda tre aule al secondo piano, servite da un impianto di riscaldamento a serpentina che ha un problema di carente circolazione del fluido riscaldante. Sarebbe necessario rifare l’impianto, ma per il momento si è ovviato, evitando di spegnerlo nelle ore notturne più fredde ed utilizzando apparecchiature termoelettriche per raggiungere temperature accettabili. La presenza di crepe nell’edificio della Scuola Agraria è monitorata e si è riscontrato un allargamento delle crepe stesse nell’infermeria. I tecnici hanno chiesto al dirigente scolastico di impedire l’utilizzo di alcuni locali, per evitare pericoli al personale e agli allievi. È in corso una verifica da parte di un tecnico strutturista su eventuali interventi da effettuare.

Impianto di compostaggio di Borgaro

Angela Massaglia (PD) ha spiegato che il 31 gennaio scade la proroga della concessione per la gestione dell’impianto dell’Amiat e che il Comitato spontaneo per l’Ecologia di Mappano lamenta il mancato coinvolgimento nei tavoli tecnici relativi all’impianto. Nonostante sia stato



La consigliera Angela Massaglia

ristrutturato grazie a fondi regionali, l’impianto presenta alcune problematiche, come gli odori molesti. L’assessore Ronco ha relazionato sull’attività di monitoraggio in corso: sono state ridotte negli ultimi anni le quantità trattate e Amiat si è accordata con l’Acea per conferire a partire dal 1° gennaio 2012 all’impianto di Pinerolo i rifiuti organici prodotti a Torino. Grazie alla proroga che la Provincia intende accordare, l’Amiat utilizzerà la sede di Borgaro solo come impianto di trasferimento, per raccogliere il materiale che verrà poi avviato al compostaggio a Pinerolo e in altre strutture al di fuori del territorio provinciale. La capacità di trattamento dell’impianto non potrà superare le 20.000 tonnellate di rifiuti. Inoltre l’Assessore ha precisato che l’Arpa non ritiene significative le emissioni odorose dell’impianto.

Interrogazioni

I semafori “intelligenti” sono omologati secondo la Provincia di Torino?

Carlo Giacometto (PdL) ha illustrato le perplessità che da più parti si nutrono sull’efficienza degli impianti semaforici cosiddetti “intelligenti” sulle strade provinciali, stanti i dif-

ferenti atteggiamenti dei Comuni sul loro utilizzo e sull’applicazione di sanzioni agli automobilisti che superano i limiti di velocità. L’assessore Avetta ha risposto che la materia non



Il consigliere Carlo Giacometto

ha al momento una definizione giuridica precisa ed è in continua evoluzione tecnologica. Ha poi precisato che la segnaletica stradale luminosa è comunque di competenza dei Comuni e che è in fase di elaborazione e di adozione una normativa per l'omologazione dei cosiddetti "semafori intelligenti". La Provincia rilascia il nulla osta per l'installazione degli impianti di segnalazione luminosa.

Il rifacimento dell'asfalto sulla SP 107 a Brusasco è urgente e indifferibile

Carlo Giacometto (PdL) ha sottolineato il degrado dell'infrastruttura, chiedendo se è previsto un investimento per il rifacimento del manto. L'assessore Avetta ha risposto che è stato approvato il progetto dei lavori di riasfaltatura che sono in fase di aggiudicazione.

Situazione Ititrasporti Airasca

Su richiesta di Giovanni Corda (Lega Nord), l'assessore Chiama ha ripercorso le fasi della crisi dell'azien-

da, a più riprese interessata dalla cassa integrazione straordinaria. Il 19 dicembre 2011 l'Ititrasporti ha accettato di richiedere per tutti i 55 lavoratori la cassa straordinaria per crisi aziendale per 12 mesi.

L'assessore Chiama ha poi riferito sugli incontri avuti con le organizzazioni sindacali e con gli amministratori locali interessati alla crisi aziendale, ribadendo la disponibilità della Provincia ad attutire le ricadute sociali della prevedibile messa in mobilità dei lavoratori al termine del periodo di cassa integrazione.

Il consigliere Corda ha chiesto di continuare a monitorare la situazione aziendale e paventato che l'abolizione della cassa integrazione in deroga possa creare una situazione sociale insostenibile.

Interpellanze

Videointerpellanza sulla raccolta differenziata con rimborso

Renzo Rabellino ha chiesto se la Provincia intenda sostenere l'iniziativa del ritiro da parte di punti vendita della grande distribuzione di materiali riciclabili (lattine, bottiglie di plastica, ecc.) a fronte di un rimborso. L'assessore

Il consigliere Renzo Rabellino



Ronco ha spiegato che la raccolta differenziata con rimborso non riceve incentivi da parte della Provincia perché intercetta la frazione più nobile dei materiali plastici, sottraendola (e sottraendo risorse) al sistema di riciclaggio dei Consorzi pubblici. È un'iniziativa che i supermercati attuano per fidelizzare i clienti, comunque importante dal punto di vista simbolico e della sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

Disagi dovuti ai nuovi orari per i pendolari sulla tratta Milano-Chivasso-Ivrea-Torino

Renzo Rabellino (Lega Padana Piemonte) ha citato il caso di un treno che da sempre è in ritardo di circa 15

minuti. In una recente revisione degli orari, l'arrivo del convoglio è stato spostato in avanti. Il ritardo è però rimasto una costante, con disagi per i pendolari che devono essere presenti al lavoro in orari prestabiliti. L'assessore Bertone ha annunciato che porrà la questione in sede di Agenzia Metropolitana per i Trasporti. Roberto Caviglià (PD) ha chiesto una valutazione sull'eventuale allargamento del servizio ferroviario metropolitano sino all'area di Chivasso e sullo scambio di convogli tra linea storica e linea Tav Torino-Milano per garantire maggiori frequenze di passaggio. Rabellino ha ribadito che i ritardi sono sistematici e che, eventualmente, devono essere spostati all'indietro gli orari di partenza dei treni, per consentire ai pendolari di arrivare in orario al lavoro.



Comunicazioni

Plesso scolastico Darwin di Rivoli, comunicazione dell'assessore D'Ottavio

L'assessore D'Ottavio ha precisato che i locali (attigui a quelli interessati dal crollo del novembre 2008) nei quali, il 18 gennaio scorso, si è verificato il cedimento di parte della controsoffittatura nel locale non sono tornati nella disponibilità della Provincia, perché il provvedimento di dissequestro delle aule non è ancora stato eseguito dall'autorità giudiziaria. Pertanto la Provincia è stata impossibilitata a realizzare gli interventi di messa in sicurezza e rimozione delle controsoffittature, attuati invece in altre parti dell'edificio. Gli studenti e gli insegnanti non hanno pertanto corso rischi, non potendo accedere ai locali interessati dai recenti cedimenti. L'assessore D'Ottavio ha annunciato che è stata affidata a un tecnico una perizia sugli eventuali rischi ancora presenti nei locali non dissequestrati. Nei locali interessati dal recente crollo sono previsti nell'estate prossima interventi di ri-

sanamento, necessaria premessa per la loro agibilità. La spesa prevista è di 600.000 euro, con un contributo di 349.000 euro concesso dall'Inail nel 2009. È inoltre imminente il rifacimento degli 8.000 metri quadrati di coperture della scuola, finanziato dallo Stato, con una spesa oltre 3 milioni di euro. Il cantiere si dovrebbe aprire nel mese di marzo. Sono infine previsti lavori per la prevenzione degli incendi (costo 600.000 euro) e per la manutenzione straordinaria dell'impianto idraulico. L'Assessore all'Istruzione ha precisato che, dal settembre 2009, il Liceo Darwin ha potuto comunque operare nella sede storica, senza che sia stata compromessa l'attività didattica. Inoltre D'Ottavio

ha passato in rassegna tutti i lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del complesso Darwin-Romero e dell'ex Scuola Media Levi di Rivoli (temporaneamente sede di alcune classi del Darwin) attuati dal novembre 2008 a oggi, per un importo di 1.700.000 euro. Alla fine di tutti i lavori, la Provincia (anche grazie ai contributi dello Stato e dell'Inail) avrà speso per il complesso Darwin-Romero un totale di 6.113.000 euro. Giuseppe Sammartano (PD), facendo riferimento al recente episodio di cronaca, ha parlato di una vicenda "bufala", che ha interessato un'ala chiusa e sotto sequestro ma ha dato l'occasione ai media per "sparare" titoli scandalistici.

I banchi del PD in Consiglio



Proposte della Giunta

Fondazione Torino Wireless. Proposte di modifica dello Statuto. Approvazione

L'assessore Vana ha illustrato i più

importanti articoli modificati, che riguardano le attività di ricerca, studio e analisi, la creazione del Comitato degli Enti territoriali fondatori, la diminuzione da 9 a 5 dei consiglieri di amministrazione, la composizione ed i poteri dell'assemblea

dei contributori. La proposta è stata approvata con 26 voti favorevoli e 8 astenuti, con la contestuale approvazione di un emendamento.

Delibera di Consiglio

Gruppo consiliare “Lega Nord” nuova nomina del Capogruppo. Commissioni consiliari permanenti- undicesima variazione di componenti

Carlo Giacometto (PdL) e i capigruppo del PD e di Sinistra per la Provincia di Torino, Silvia Fregolent ed Antonio Ferrentino, sono intervenuti per ringraziare Patrizia Borgarello per il lavoro portato avanti come Capogruppo della Lega Nord e augurare buon lavoro al suo successore, Giovanni Corda. Raffaele Petrarulo ha annunciato l'astensione del gruppo dell'IdV sull'emendamento con il quale il Consiglio prende atto del ritiro della firma della consigliera Borgarello in calce alla comunicazione sulla scelta del nuovo Capogruppo. Franco Papotti (PdL) ha rilevato la singolarità di un emen-

damento di presa d'atto del ritiro di una firma. Patrizia Borgarello (Lega Nord) ha negato di aver mai chiesto la vicepresidenza del Consiglio e ha ringraziato per le attestazioni di stima da parte dei colleghi e per il confronto, anche acceso ma corretto, in sede di Conferenza dei Capigruppo. Sul ritiro della sua firma dalla comunicazione della variazione ha rivendicato una differenza antropologica e culturale rispetto ad altri esponenti politici. Si è poi detta stupita dell'assenza del collega Albano, perché, a suo parere, le scelte devono essere portate avanti fino in fondo. Borgarello ha inoltre rivendicato la sua militanza ventennale nella Lega Nord. Il nuovo Capogruppo della Lega Nord, Giovanni Corda, è intervenuto per ricordare che anche lui lavora per il suo partito da oltre 20 anni e ha affermato di voler mettere da parte le polemiche. L'astensione dell'IdV è stata confermata anche da Nicola Pomponio. Il presidente Bisacca si è associato ai ringraziamenti alla consigliera Borgarello e agli auguri di buon lavoro a Corda.



*Il nuovo capogruppo della Lega Nord
Giovanni Corda*

Ha poi precisato che le scelte sulla composizione dei gruppi dipendono dalle decisioni autonome dei gruppi. Il consigliere Corda, ha precisato Bisacca, è stato considerato a tutti gli effetti Capogruppo della Lega Nord a seguito della comunicazione del suo gruppo. Occorre però una presa d'atto, sia della variazione nella composizione del gruppo che del ritiro della firma di Borgarello. Anche la composizione delle Commissioni deve passare attraverso il confronto in Consiglio. La Delibera è stata approvata all'unanimità, mentre l'emendamento è passato con 28 favorevoli e 8 astenuti.

Mozioni - Ordini del Giorno

Creazione base per voli “Low cost” a Caselle

La mozione è stata approvata all'unanimità. Aprendo la discussione, il consigliere Giampietro Tolardo (PD) ha fatto riferimento al costante incremento del traffico passeggeri all'aeroporto di Caselle, spiegando che la mozione chiede che la Provincia, in

quanto azionista Sagat, si sieda al tavolo delle trattative con Ryanair per l'attivazione della base low cost. L'assessore Ida Vana ha assicurato che la Provincia è presente ai tavoli di trattativa con il vettore aereo irlandese e ha ricordato che a Caselle il traffico low cost è passato dal 25,9% del totale dei passaggi registrato nel 2010 al 29% nel 2011. La Sagat e la Regione

hanno da tempo raggiunto accordi di co-marketing e di incentivazione dei voli low cost con Ryanair, la quale, a sua volta, ha chiesto un'estensione del contratto con Sagat, al fine di ripristinare la presenza di Torino nel sistema di vendita. La trattativa, ha sottolineato Vana, è delicata ed è purtroppo oggetto di indiscrezioni giornalistiche infondate. Carlo Giaco-



metto ha rilevato l'ancora insufficiente volume di traffico dello scalo di Caselle e confermato il voto favorevole del PdL sulla mozione. Raffaele Petrarulo ha confermato il sostegno del gruppo dell'IdV alla mozione e auspicato una politica commerciale più aggressiva di Ryanair e degli altri vettori verso i mercati emergenti dell'Est Europa. Inoltre ha auspicato un confronto sul tema in sede di competente Commissione, nonché un'azione promozionale e una progettualità condivisa con gli altri Enti pubblici azionisti della Sagat. Gianluigi Surra (PdL) ha chiesto una riflessione, in sede di pianificazione terri-

toriale, sul collegamento ferroviario tra Caselle e Torino. Nicola Pomponio (IdV) ha affermato che un aeroporto mette in comunicazione non città ma aree geografiche: infatti Caselle consente anche di raggiungere le vicine stazioni sciistiche della Savoia. Sul rapporto tra gli scali di Levaldigi e Caselle Pomponio ha chiesto che si faccia chiarezza sui rispettivi ruoli e vocazioni. Il presidente Saitta ha affermato che l'attuale conformazione della pista di Caselle è un limite per il suo ulteriore sviluppo e che i piccoli scali non hanno un grande futuro. La Regione intende salvare Levaldigi, utilizzando gli utili della Sagat: una

scelta che Saitta non condivide pienamente, ritenendo che gli utili dovrebbero essere accantonati per portare l'infrastruttura di Caselle a un livello qualitativo che la collochi ai vertici nazionali.

Il consigliere Giampietro Tolardo



Il resoconto completo della seduta è consultabile sul portale Internet della Provincia alla pagina

www.provincia.torino.gov.it/organi/consiglio/index.htm

COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

Sono state rinnovate le elezioni dei presidenti e dei vicepresidenti delle Commissioni consiliari permanenti:

ELEZIONE DEL 23 GENNAIO 2012

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Post Olimpico - Eventi Straordinari - Turismo - Sport - Cultura - Promozione e Sviluppo territori rurali e montani

Presidente Loredana DEVIETTI

Vicepresidente Claudio BONANSEA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Viabilità - Trasporti - Grandi Infrastrutture - Espropriazioni

Presidente Roberto CERMIGNANI

Vicepresidente Eugenio GAMBETTA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Pianificazione Territoriale - Cartografico - Urbanistica - Protezione Civile - Piccoli Comuni (Assistenza agli EE.LL.) - Pianificazione Strategica - Difesa del Suolo

Presidente Erika FAIENZA

Vicepresidente Gian Luigi SURRA

ELEZIONE DEL 25 GENNAIO 2012

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Istruzione - Formazione Scolastica - Edilizia Scolastica - Formazione Professionale - Politiche attive ed attività di orientamento per il mercato del lavoro

Presidente Giuseppe SAMMARTANO

Vicepresidente Franco PAPOTTI

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Politiche di sviluppo per le Attività Economiche e Produttive -

Lavoro - Coordinamento Programmi Europei - Concertazione Territoriale - Agricoltura

Presidente Nicola POMPONIO

Vicepresidente Cesare PIANASSO

VII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Bilancio - Finanze - Personale - Provveditorato - Sistema Informativo - Patrimonio - Edilizia Generale - Partecipazioni

Presidente Davide FAZZONE

Vicepresidente Alessandro ALBANO

VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Controllo

Presidente Carlo GIACOMETTO

Vicepresidente Gerardo MARCHITELLI

ELEZIONE DEL 26 GENNAIO 2012

IX COMMISSIONE

Pari Opportunità - Relazioni Internazionali - Solidarietà Sociale - Politiche Giovanili - Programmazione sanitaria - Progetti europei per solidarietà

Presidente Costantina BILOTTO

Vicepresidente Gian Luigi SURRA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

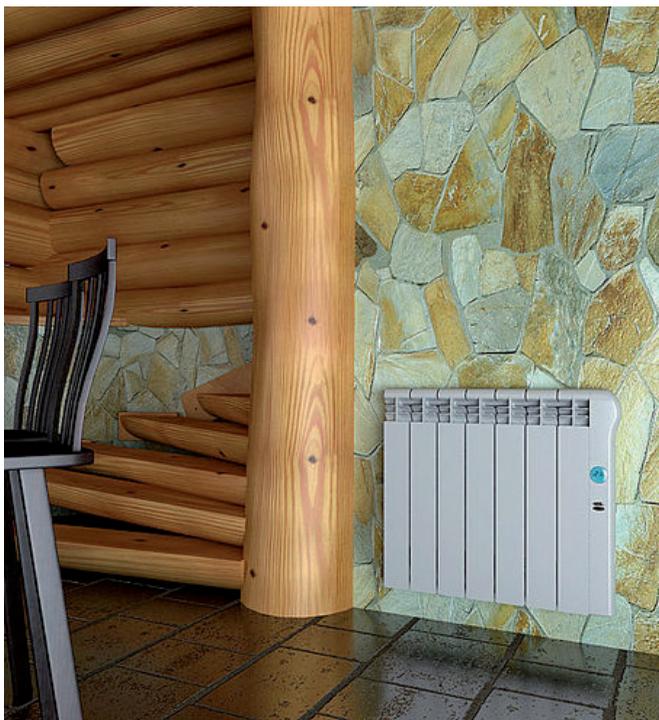
Sviluppo sostenibile - Pianificazione ambientale - Risorse Idriche - Qualità dell'aria e inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico - Parchi ed aree protette - Fauna e Flora

Presidente Angela MASSAGLIA

Vicepresidente Carlo GIACOMETTO

In questa rubrica l'Ufficio Relazioni con il Pubblico affronta ogni volta un argomento diverso, scelto tra le richieste e le segnalazioni presentate dai cittadini.

La rubrica è a disposizione dei lettori per commenti e segnalazioni (urp@provincia.torino.it)



Temperature negli alloggi durante l'inverno

Con l'arrivo dei primi freddi diversi cittadini hanno contattato l'Ufficio Relazioni con il Pubblico per avere informazioni e chiarimenti sulle temperature di riscaldamento minime e massime da mantenere negli alloggi, e a chi ci si debba rivolgere per un controllo.

Cominciamo col dire che **la temperatura all'interno delle abitazioni o degli uffici deve essere compresa tra i 18 e i 20 gradi con + 2°C di tolleranza.**

Se questa temperatura non viene rispettata, la prima cosa da fare è contattare l'amministratore dello stabile o il terzo responsabile che gestisce l'impianto termico chiedendo di verificare il corretto funzionamento della caldaia. Se questo intervento non risolve il problema, allora ci sono due diverse possibilità, a seconda che il problema sia l'eccessivo freddo o il troppo caldo.

Se fa freddo, e nell'alloggio o nell'ufficio si registrano meno di 18 gradi, ci si deve rivolgere all'Azienda Sanitaria Locale, chiedendo una verifica della temperatura. L'intervento è a pagamento (€ 57,16). I residenti in Torino possono fare riferimento all'Ufficio d'igiene dell'Asl TO1, Ufficio Relazioni con il Pubblico,



(011 5663135); chi invece abita fuori città può contattare le Asl presenti sul territorio.

Quando invece fa troppo caldo, e quindi la temperatura registrata è superiore ai 22 gradi ($20^{\circ}\text{C} + 2^{\circ}\text{C}$), è possibile chiedere l'intervento della Provincia di Torino. Il Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche verificherà se esiste un problema di inquinamento atmosferico con la conseguente impossibilità di attuare un concreto risparmio energetico. Anche in questo caso la richiesta è a pagamento (€ 50); tuttavia se la temperatura rilevata durante la verifica è effettivamente superiore ai 22 gradi, il costo dell'intervento sarà a carico del responsabile dell'impianto e non del richiedente.

Sul sito Internet della Provincia di Torino sono disponibili ulteriori informazioni e consigli utili, ed è possibile scaricare il modulo per la richiesta di controllo all'interno dell'appartamento.

Per maggiori informazioni:

Sportello Ambiente

Corso Inghilterra 7 - 10138 Torino

Telefono: 011 8616500 - 6501

E-mail: sportamb@provincia.torino.it

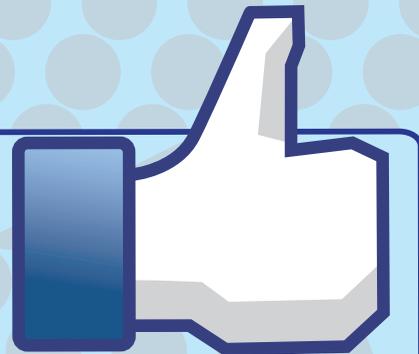
Sito Internet:

www.provincia.torino.gov.it/ambiente/energia/impianterm



PROVINCIA
DI TORINO

MI PIACE LA PROVINCIA DI TORINO



A cura di Anna Randone, foto di Cristiano Furriolo

Inizia questa settimana la rubrica **MI PIACE LA PROVINCIA DI TORINO**: uno spazio di approfondimento di alcuni argomenti trattati sulla **pagina facebook della Provincia di Torino**.

La Provincia di Torino, così come ormai molte istituzioni, in una situazione di continua innovazione tecnologica, ha infatti deciso di utilizzare il social network più diffuso nel mondo per comunicare con i cittadini. Un'occasione per entrare in contatto con target di utenti spesso non raggiunti con i mezzi tradizionali.

La rubrica **MI PIACE LA PROVINCIA DI TORINO** settimanalmente riporterà notizie, fotografie, informazioni già apparse sulla bacheca della pagina facebook, ma qui correlate da approfondimenti e curiosità.

Questa settimana riportiamo la notizia pubblicata sulla pagina facebook sul **ritrovamento di un barbagianni** su di un balcone di un palazzo nel centro di Torino. Storia a lieto fine, fortunatamente, in quanto il volatile soccorso da un cittadino è stato affidato al **Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Provincia di Torino** che dopo un breve soggiorno al centro veterinario di Grugliasco per gli accertamenti legali e medici ha provveduto a riconsegnarlo al proprietario.

FORSE NON TUTTI SANNO CHE...

Il barbagianni (*Tyto alba*) è un uccello rapace notturno (anche se talvolta caccia durante le ore diurne) appartenente alla famiglia dei Titonidi e all'ordine degli Strigiformi come l'allocco, la civetta e il gufo. È stato il naturalista Giovanni Scopoli il primo a classificare il barbagianni nel 1769. Qui si potrebbe aprire un piccola parentesi su Scopoli e su una clamorosa beffa di cui fu vittima. Si racconta che al naturalista fu portato un vaso che conteneva un verme intestinale. Scopoli lo esaminò e, non trovando nulla di simile tra i vermi conosciuti, gli diede un nome scientifico (*Physis intestinalis*) e lo descrisse, facendo-

ne fare anche un'illustrazione. Si trattava di una truffa messa in atto, molto probabilmente, da colleghi invidiosi e il presunto verme era in realtà la trachea e l'esofago di una gallina.

Ma questa è un'altra storia: ritorniamo al vero protagonista della rubrica di questa settimana.

Il barbagianni, uccello di medie dimensioni dall'aspetto molto elegante, si caratterizza per la testa dalla forma arrotondata e di colore marrone chiaro con il disco facciale bianco che ricorda la tipica forma a cuore. È interessante il fatto che il barbagianni, a differenza di altri uccelli, sia considerato un uccello vantaggioso per l'uomo dal momento che, grazie al suo regime alimentare, contribuisce all'eliminazione di animali dannosi per l'agricoltura.



www.provincia.torino.gov.it

L'ALBERO DEI PERCORSI SICURI CASA SCUOLA

IN PROVINCIA
DI TORINO
ANDIAMO
VOLENTIERI
'A SCUOLA
CAMMINANDO'
PERCHE'...



Facciamo tutti un pezzetto di strada al giorno per ridurre le emissioni di CO2 e colorare di verde "l'albero dei percorsi sicuri casa-scuola". Per completare l'albero, vi invitiamo a partecipare al concorso "A scuola camminando" e a far scrivere ai vostri allievi qualche parola per raccontare la loro esperienza. "L'albero dei percorsi" va inviato insieme alla documentazione di concorso! Per far riflettere sull'ambiente in modo creativo i bambini e i ragazzi e per renderli più protagonisti! Tutte le informazioni su www.provincia.torino.gov.it/ambiente/educazione/ascuola_camminando/index